

**2) Operazione CIRENE – LIBIA**

Nell'ambito dell'Operazione in argomento, nell'aprile 2012 l'ITA-JFHQ ha fornito le aliquote per l'avvicendamento del personale operante presso il Comando missione in Tripoli.

**– Esercitazioni**

Sono state condotte attività addestrative ed esercitative sia a carattere multinazionale come la MPAT (*Multinational Planning and Augmentation Team*)<sup>18</sup>, sia a carattere nazionale interforze, quale la “JOINT VIEW 12” mirate a incrementare e mantenere la capacità di operare nell'ambito ORLT<sup>19</sup> (*Operational Liaison & Reconnaissance Teams*).

- h. Nel corso del 2012, il Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS) ha condotto attività operative ed addestrative interforze, nazionali e NATO.

<sup>18</sup>Partecipazione delegata all'ITA-JFHQ da SMD dal 2007. Trattasi di un programma a guida USA, finalizzato allo sviluppo di procedure (*Multinational Forces Standard Operating Procedures – MNF SOP*) volte a facilitare la costituzione e l'impiego di un dispositivo d'intervento denominato *Multinational Coalition Task Force Headquarters – CTF-HQ* in grado di condurre operazioni in ambito di coalizione.

<sup>19</sup>Team operativi di ricognizione e collegamento.

## TITOLO III ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

### ESERCITO

#### ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

##### a. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Nell'anno 2012, in aderenza ai vari Trattati sottoscritti in ambito Internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti da parte di differenti paesi/organizzazioni mondiali. In particolare, sono state effettuate:

- nell'ambito del *Vienna Document '11*, tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM (Confidence and Security Building Measures)*:
  - (1) nr. 1 Visita Valutativa da parte della Serbia;
  - (2) nr. 2 Ispezioni da parte della Bielorussia e della Federazione Russa;
- nr. 1 Ispezione da parte dell'*OPCW (Organization for Prohibition of Chemical Weapons)* al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia;
- nell'ambito del Trattato "*Open Skies*" nr. 2 voli di osservazione da parte della Federazione Russa.

##### b. CONCORSI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA

Nell'anno 2012 la F.A. ha concesso il concorso di uomini, mezzi vari ed elicotteri per fronteggiare le seguenti situazioni di crisi:

- **salvaguardia della vita umana:**

Emergenza "Concordia" (14 gennaio 2012): su richiesta della Prefettura di Grosseto, per facilitare le operazioni di sbarco dei passeggeri della nave da crociera "Costa Concordia", incagliatasi su una secca nei pressi dell'Isola del Giglio (GR), la F.A. ha fornito in concorso personale e materiale di casermaggio.
- **pubbliche calamità:**
  - emergenza "Neve" (febbraio 2012): su richiesta di varie Prefetture, per far fronte ad intense precipitazioni nevose che hanno interessato la penisola italiana, sono stati forniti in concorso circa 500 mezzi e 2.000 militari impiegati nelle attività di ripristino viabilità, trasporto generi di prima necessità e fornitura di energia elettrica;
  - emergenza per il terremoto in Emilia (Op. "UNA ACIES") (giu. – set. 2012): su richiesta delle Prefetture territorialmente competenti, sono stati forniti in concorso alla Protezione Civile 300 militari, circa 100 mezzi e attrezzature speciali del genio per le attività di rimozione macerie, direzione lavori, verifica di agibilità degli edifici danneggiati, sicurezza della rete ferroviaria, vigilanza alle aree interdette, protezione degli insediamenti urbani, trasporto di attrezzature sanitarie, allestimento dei campi di accoglienza e supporto logistico ai campi d'accoglienza.

Con l'impiego di un plotone viabilità e circa 30 mezzi per l'intervento di ripristino del manto stradale della via Imperiale nel comune di Pieve di Cento (BO), l'impegno della Forza Armata alla ricostruzione si è protratto fino al mese di novembre;

- emergenza per il maltempo in Val di Vizze (BZ) (ago. 2012): su richiesta della Prefettura di Bolzano, per far fronte alle intense precipitazioni piovose, sono stati forniti in concorso 60 militari e 13 mezzi;
- emergenza per il maltempo in Toscana e Lazio (nov. – dic. 2012): su richiesta delle Prefetture di Grosseto e Viterbo, per far fronte ai danni provocati dalle intense precipitazioni piovose, sono stati forniti in concorso 140 militari e 40 mezzi.

#### c. **CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Di seguito sono riportate le principali attività che sono state svolte dalla F.A. nel corso del 2012 per esigenze di pubblica utilità ed il funzionamento di servizi di interesse della collettività:

- bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici: comprende il complesso delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo. Nell'anno 2012, su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati 2.409 interventi di cui 29 "complessi" (*per intervento complesso s'intende la bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti, con l'interruzione del traffico stradale e ferroviario*);
- il concorso per le campagne antincendi boschivi: si realizza con la disponibilità di elicotteri per interventi sul fuoco inseriti nell'ambito del dispositivo posto in atto dal Dipartimento della Protezione Civile (PRO.CIV.). Nel 2012 la F.A. ha fornito complessivamente 229 ore di volo nel corso della campagna antincendio estiva e invernale che hanno comportato circa 1200 lanci di liquido estinguente;
- il concorso di elicotteri a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): nel corso del 2012, nel quadro delle attività coordinate dal CNSAS, la F.A. ha effettuato 4 ore di volo con 2 AB-205 per il mantenimento della capacità operativa dei nuclei di Soccorso Alpino;
- demolizione di immobili abusivi: tale concorso è regolato da una convenzione interministeriale (Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che prevede l'impiego delle strutture tecnico-operative della Difesa quando, su richiesta del Magistrato che cura l'esecuzione della sentenza di demolizione, non sia stato possibile procedere mediante ditte private. Nel 2012, la F.A. ha fornito in concorso 7 militari e 3 mezzi del genio per la demolizione di un manufatto abusivo nel comune di Creazzo (VI);

#### d. **PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO E INTERNAZIONALI**

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella tabella alle pagine seguenti.

**PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2012**

<b>Attività add.ve in ambito</b>	<b>Nick Name dell'esercitazione</b>	<b>Tipo di esercitazione</b>	<b>Località di svolgimento</b>	<b>Periodo</b>
NATO	UNIFIED ENDEAVOUR 12-2	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	marzo - aprile
	INDIVIDUAL MILITARY TRAINING 1	<i>Military Training</i>	SOLBIATE OLONA	marzo
	CRYSTAL EAGLE	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	NYMINDEGAB (DNK)	aprile - maggio
	STEADFAST JOIST	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	STAVANGER (NOR)	maggio
	EAGLE TOUR	<i>Battlefield Tour</i>	SIMFEROPOLI, YALTA, SEBASTOPOLI, KIEV (UKR)	maggio
	COOPERATIVE LANCER / LONGBOW	<i>Live Exercise</i>	STIP (FYR)	maggio
	IRON GUARD 3 (NEWFIT)	<i>Live Exercise</i>	CERVIA, BORGOFORTE	maggio - giugno
	STEADFAST FLOW	<i>Computer Assisted Exercise</i>	IZMIR (TUR)	giugno
	TRASFORMATIONAL COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE (CWIX)	<i>Signal Exercise</i>	BYDGOSZCZ (POL)	giugno
	EAGLE ACTION	<i>Battle Staff Training</i>	SOLBIATE OLONA	giugno
	STEADFAST COBALT	<i>Signal Exercise</i>	ORHDRUF (DEU)	giugno
	TRIAL NATO UNIFIED VISION	<i>Live Exercise</i>	ØRLAND MAS (NOR)	giugno
	EAGLE FOCUS 1	<i>Mission Specific Training</i>	SOLBIATE OLONA	settembre
	RAMSTEIN ROVER	<i>Live Exercise Close Air Support</i>	NAMEST Air Base (CZE)	settembre
	COMBINED ENDEAVOUR	<i>Field Training Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	settembre
PEREGRINE SWORD	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise / Live Exercise</i>	WILDFLICKEN (DEU)	settembre	

Attività addestrative ambito	nick name esercitazione	Tipo di esercitazione	Località di svolgimento	Periodo
NATO	ARRACDE EDGE	<i>Training Workshop</i>	OKEHAMPTON (GBR)	settembre - ottobre
	INDIVIDUAL MILITARY TRAINING 2	<i>Military Training</i>	CANDELO MASAZZA, BELLINZAGO	ottobre
	NOBLE LEDGER	<i>Training Workshop</i>	OKEHAMPTON (GBR)	ottobre
	STEADFAST INDICATOR	<i>Live Exercise</i>	ORADEA (ROU)	ottobre
	BOLD DRAGON	<i>Command Post Exercise</i>	BYDGOSZCZ (POL)	ottobre
	STEADFAST JUNCTURE	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	OKEHAMPTON (GBR)	ottobre - novembre
	EAGLE FOCUS 3	<i>Cross Functional Area Training</i>	SOLBIATE OLONA	novembre
	UNIFIED ENDEAVOUR 13-1	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	novembre - dicembre
UNIONE EUROPEA	MLF PLATOON CROSS TRAINING	<i>Field Training Exercise</i>	TARVISIO	gennaio
	EUROPEAN WIND (package IOC <sup>20</sup> )	<i>Command Post Exercise</i>	UDINE	marzo
	EUROPEAN WIND (package FOC <sup>21</sup> )	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	FRIULI	maggio - giugno
	MULTILAYER	<i>Command Post Exercise</i>	BRINDISI	ottobre
	MOLE PIT	<i>Command Post Exercise</i>	ROMA CENTOCELLE	novembre
Internazionale	SERPENTEX	<i>Live Exercise Close Air Support</i>	SOLENZARA Air Base (FRA)	marzo - aprile
	EAGER LION	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	JABEL AL PETRA (JOR)	maggio
	GREEN BLADE & PEGASUS	<i>Field Training Exercise / Live Exercise</i>	KLEINE BROGEL, LEOPOLDSBURG (BEL)	settembre - ottobre
	BOLD QUEST 12-2	<i>Command Post Exercise</i>	FORT BENNING (USA)	ottobre
	SABER JUNCTION	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	GRAFENWOEHR, HOHENFELS (DEU), VICENZA	ottobre - novembre
	SEVEN STARS	<i>Command Post Exercise</i>	TYRNAVOS (GRC)	novembre

<sup>20</sup> Initial Operational Capability.<sup>21</sup> Full Operational Capability.

## MARINA

### DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

#### a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

In aggiunta alle operazioni già citate al Titolo II – Capitolo I. Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale (**ACTIVE ENDEAVOUR, OCEAN SHIELD, ATALANTA, M.F.O. – SINAI**), la Marina Militare Italiana, nel corso del 2012, ha fornito il proprio contributo nelle seguenti attività:

##### (1) **Antipirateria – Protezione del traffico mercantile nazionale mediante i Nuclei Militari di Protezione (NMP) – Bacino Somalo**

Continua, dal mese di ottobre 2011, l'attività dei Nuclei Militari di Protezione (NMP) a bordo delle unità mercantili di bandiera italiana in transito nell'area a rischio di pirateria (HRA – *High Risk Area*).

##### (2) **Operazione “Post Conflict in Libia”**

L'Operazione LIBIA POST CONFLICT è stata inquadrata nell'ambito delle attività di cooperazione a supporto della ricostruzione del Paese e in aderenza alla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2022 ed ha contribuito alla ripresa della funzionalità delle aree portuali di Tripoli, Al Khums e Sirte. La missione ha previsto attività tecnico – operative finalizzate alla ricognizione subacquea dei relitti semiaffondati e al conseguente ripristino della loro galleggiabilità e/o alla messa in opera d'interventi per il recupero degli stessi, nonché la rimozione e lo sbarco di eventuale munizionamento ancora presente a bordo.

##### (3) **Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato in generale con la partecipazione di due Unità navali italiane inserite nelle *Immediate Response Forces* delle NATO *Response Forces* (NRF – IRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 1/2* (SNMG – 1 / 2) e *Standing NRF Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG – 2). Al Gruppo Navale SNMG – 2, da gennaio a marzo, è stata assegnata un'Unità della classe MAESTRALE (Nave GRECALE) nel corso dell'operazione OCEAN SHIELD svolta in Oceano Indiano e, successivamente, dal mese di novembre, nella medesima operazione, è stata assegnata un'Unità LPD (Nave SAN MARCO) quale sede di comando (*Flagship*). Infine, al Gruppo SNMCMG – 2 è stato sempre assegnato un'Unità cacciamine.

#### b. OPERAZIONI NAZIONALI

##### (1) **OPERAZIONI per il Controllo Flussi Migratori (CFM)**

###### (a) **CONSTANT VIGILANCE**

L'Operazione ha visto impegnate, oltre ad Unità Navali in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe. – OCV), gli ulteriori seguenti assetti di F.A.:

- rete radar costiera;
- velivoli da pattugliamento marittimo Atlantic;
- due Unità Navali in porto sempre in prontezza (1 Unità Navale pronta in 6 ore ed 1 Unità Navale pronta in 24 ore nella base di Augusta);

- tre elicotteri in allarme pronti in 2 ore.

**(b) Attività di presenza e sorveglianza**

Nel corso di tali attività, nel cui quadro rientrano le operazioni di cui sopra, lo sforzo sostenuto ha assorbito circa il 13% dell'attività totale della Squadra Navale e circa il 45% dell'attività volo dei Pattugliatori marittimi Atlantic.

Il numero dei migranti giunti sul territorio nazionale via mare che lo scorso anno, aveva subito un incremento con un numero di migranti complessivo pari a 35.610 in relazione ai noti eventi della c.d. *primavera araba* è diminuito nel 2012 a 9.650 unità.

**(c) Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)**

Anche nel 2012, per tale operazione, sono stati impiegati gli assetti già presenti in Area di Operazione per la citata *Constant Vigilance*.

**c. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLE OPERAZIONI M.M.**

**(1) Forze Speciali**

Il Gruppo Operativo COMSUBIN ha continuato a partecipare ad operazioni oltremare, tese a garantire la libertà e la sicurezza della Nazione;

**(2) Forza da Sbarco (F.d.S.)**

Nel corso del 2012, la Forza da Sbarco della Marina ha operato con *team* operativi o con singoli uomini inseriti nei dispositivi e Comandi NATO/UE in molteplici teatri operativi (Afghanistan, Sinai) e su varie Unità della Squadra Navale, impegnate in missioni nazionali e internazionali. In particolare la Forza da Sbarco, già impiegata in passato in operazione di supporto alla pace, di prevenzione e di interposizione, nel primo trimestre 2012 ha continuato il proprio dispiegamento a livello *Battle Group* a *framework* Reggimento San Marco nell'operazione ISAF assumendo il Comando della *Task Force South-East (Bakwa-Gulistan* nella provincia di *Farah*).

Inoltre, nell'arco dell'anno, la FdS ha operato su base continuativa per 12 mesi nello stesso teatro operativo fornendo un *Team OMLT (Operational Mentoring Liaison Team)* per l'addestramento di un battaglione (KANDAK) dell'esercito afgano, sostituito dal marzo 2012 da un *MAT (Military Advisor Team)* con funzioni di *advising*, entrambi operanti nei distretti di *Bakwah* e *Gulistan*.

Sempre nel corso del 2012 la F.d.S. ha continuato a impiegare a bordo di mercantili nazionali i Nuclei Militari di Protezioni (NMP) composti da un numero minimo di sei militari (Capo Team più cinque operatori / sentinelle) dotati di armamento ed equipaggiamento individuale e di squadra in grado di assicurarne la protezione da atti di pirateria o depredazione armata nelle acque del Corno di Africa e Oceano Indiano.

Sul territorio nazionale la FdS ha continuato ad assicurare la propria partecipazione, coadiuvato da personale proveniente dalla Squadra Navale e da MARIDIPART Taranto, alle operazioni STRADE PULITE per l'emergenza rifiuti in Campania, presso i siti di Caivano e Acerra sino al 27 luglio 2012 e STRADE SICURE (tuttora in corso) per la sorveglianza dei centri di prima accoglienza per immigrati, presso le sedi di Bari, Brindisi e Foggia.

### (3) Reparti Subacquei

I Nuclei Subacquei della Marina (SDAI), presenti presso gli Alti Comandi Periferici e presso i Comandi Militari Marittimi Autonomi della Sicilia e della Sardegna, hanno continuato ad operare nell'alveo delle proprie competenze, conducendo numerosi interventi di bonifica di ordigni inesplosi ritrovati nelle acque prospicienti le coste nazionali.

Team di disattivazione ordigni sono stati, inoltre, imbarcati come assetti operativi del Gruppo Operativo Subacquei su Unità navali impiegate in tutte le operazioni fuori area, nonché a bordo delle unità navali del Gruppo Navale in Libia che ha contribuito, in coordinamento con la Marina Libica, alla ripresa della funzionalità delle aree portuali di Tripoli, Al Khums e Sirte. La missione è stata portata a termine effettuando ricognizioni subacquee dei relitti semiaffondati e ove possibile, ripristinando la loro galleggiabilità e/o la messa in opera d'interventi per il recupero degli stessi, nonché la rimozione e lo sbarco di eventuale munizionamento ancora presente a bordo.

## d. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

### (1) ESERCITAZIONI NATO

- (a) **DYNAMIC GUARD**: esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali nel campo elettronico, funzionale alla condotta di missioni internazionali, nell'ambito di dispositivi multinazionali e delle NATO Reaction Forces (NRF) in prevedibili scenari multiminaccia.
- (b) **NOBLE MARINER**: esercitazione di certificazione/validazione del livello di prontezza e capacitivo NRF 2013 basato su missioni e compiti *Maritime Expedition Operation* per incrementare il livello di interoperabilità NATO.
- (c) **ITA MINEX**: esercitazione LIVEX aperta alla partecipazione di marine estere di contromisure mine (MM), durante la quale vengono sviluppate tematiche addestrative nel campo delle predette CMM, secondo criteri NRF, incentrata sulle verifiche delle missioni e delle procedure NATO.
- (d) **PROUD GUARD**: esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali nel campo della guerra elettronica, funzionale alla condotta di missioni internazionali nell'ambito di dispositivi multinazionali ed NRF in prevedibili scenari multiminaccia.
- (e) **PROUD MANTA**: esercitazione LIVEX multinazionale NRF *oriented*, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo ASW, ASUW e MIO. Esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali, funzionale alla condotta di missioni internazionali, multinazionale e NRF in prevedibili scenari multi minaccia.

### (2) ESERCITAZIONI NAZIONALI

- (a) **ANTI INQUINAMENTO (VULCANO)**: esercitazione finalizzata alla ricerca e acquisizione di forme concrete e graduali di cooperazione interministeriale / interagenzie nel settore dell'antiquinamento marittimo.
- (b) **DELFINO**: Esercitazione congiunta di Sommergibili e assetti di Forze Speciali mirata alla condotta attività di rilascio e recupero di FORZE SPECIALI e relativi

mezzi/materiali, allo scopo di garantire il livello di prontezza del binomio Sommergibili – Gruppo Operativo Incursori.

- (c) **FLEETEX**: esercitazione semestrale di mantenimento del livello addestrativo e della verifica della capacità degli staff / assetti aeronavali per l'assolvimento dei compiti istituzionali.
- (d) **GOLFO**: esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di FORZE SPECIALI nell'ambito di interventi a bordo di Unità Navali.
- (e) **LEONE**: Esercitazione avanzata Anfibia, a livello di complesso minore, mirata all'addestramento degli assetti aeronavali designati JRRF
- (f) **MARE APERTO – AMPHEX**: Si tratta delle due maggiori esercitazioni LIVEX nazionali della M.M. con scenari particolarmente sofisticati e realistici, aperte anche alla partecipazione di altre F.A. e di marine estere, con il coinvolgimento di tutte le componenti (navale, aerea, subacquea, anfibia). In particolare:
  - la MARE APERTO è prevalentemente indirizzata all'attivazione di tutte le componenti della F.A. ed allo sviluppo di tematiche addestrative nelle diverse forme di lotta;
  - l'AMPHEX è principalmente orientata all'addestramento anfibio dei Comandanti e degli Staff alla pianificazione e condotta di operazioni *command driven*, inclusa la proiezione di un elemento di manovra a livello Gruppo Tattico Minore.
- (g) **MARTEX**: esercitazione finalizzata all'addestramento degli equipaggi di volo ASW impiego sistema d'arma aria/superficie.
- (h) **MISSILEX 1**: esercitazione avanzata finalizzata alla verifica delle procedure e dei sistemi d'arma missilistici in dotazione alle Unità Navali ed Aeromobili.
- (i) **NOTTE SCURA**: Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di Forze Speciali, con il coinvolgimento di tutte le componenti (navale, aerea, subacquea, anfibia), procedure di *Combat Support* di Unità RSM a favore di Forze Speciali, in ambito interforze di addestramento degli assetti coinvolti e degli Staff di pianificazione dei Comandanti di Componente.
- (j) **SURVEX 1**: attività addestrativa di approntamento delle Unità Subacquee (pre designazione JRRF/NRf) alle operazioni di sorveglianza (ISR, I & W).
- (k) **TORPEX**: Esercitazione mirata al mantenimento della capacità bellica e di autodifesa / sopravvivenza dei Sommergibili Nazionali effettuata con il minimo dei lanci previsti per la verifica dell'unico sistema d'arma di bordo, permettendo l'addestramento alla scoperta e alla condotta di manovre di evasione antisiluro per le Unità Navali con capacità ASW.

### (3) ESERCITAZIONI MULTINAZIONALI

- (a) **ADRION MINEX**: esercitazione multinazionale finalizzata all'addestramento delle diverse Marine del Mar Adriatico nella condotta di *Crisis Response Operations* (CRO) per promuoverne il livello di interoperabilità, la comune conoscenza/comprendimento di procedure operative nel campo della cooperazione.
- (b) **CANALE**: esercitazione multinazionale di cooperazione ed interoperabilità tra ITALIA - MALTA ed i paesi partecipanti alla comunità 5+5 incentrata sulle operazioni di polizia marittima (*Maritime Law Enforcement* - MLE), ricerca e

soccorso (SAR), assistenza a Nave sinistrata e nelle attività a terra degli *Explosive Ordnance Disposal* (EOD).

- (c) **HELO SPLASHEX IT7UK**: Esercitazione mirata alla verifica delle procedure di soccorso Sommergibili IT - UK a favore del team di soccorso dedicato nazionale.
- (d) **IONIEX**: esercitazione bilaterale con la Marina Russa svoltasi nel Mar Ionio avente l'obiettivo di migliorare l'interoperabilità tra le due Marine nella condotta di operazioni in ambiente marittimo.
- (e) **LEVANTE**: esercitazione bilaterale ITALIA - FRANCIA, condotta nell'ambito della più vasta e articolata iniziativa denominata *European Carrier Group Interoperability Initiative* (ECGII).
- (f) **OASIS**: esercitazione bilaterale di cooperazione internazionale mirata alla condotta di operazioni marittime con la Tunisia per lo sviluppo e l'adozione di procedure di comune interesse.
- (g) **PHONEX EXPRESS**: Esercitazione Multinazionale a guida statunitense - US Navy (USN) - estesa ai paesi nordafricani incentrata sulla condotta di *Maritime Interdiction Operations* (MIO) e sull'esercizio delle funzioni di supporto, comunicazioni e scambio di informazioni ambito *Maritime Domain Awareness* (MDA)

#### e. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

##### (1) Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile (PROCIV)

L'attività concorsuale di assistenza alla popolazione colpita da calamità ha visto nel corso del 2012 il coinvolgimento degli assetti M.M. principalmente in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la Liguria nel periodo da fine ottobre all'inizio di novembre, scaturita dalle eccezionali precipitazioni che hanno colpito la regione. In particolare, si rammenta il supporto fornito alla Protezione Civile e ai Vigili del Fuoco per le operazioni di evacuazione di abitazioni site presso il comune di Marinella (località Sarzana - Luni), assicurando sostegno logistico, personale e mezzi sulla base delle specifiche richieste avanzate dal sindaco di Sarzana a seguito dalle forti piogge accorse il giorno 11 novembre 2012

##### (2) Concorso fornito al Ministero dell'Interno

La Marina Militare ha concorso, congiuntamente all'intero comparto Difesa, alle operazioni di ricerca dei passeggeri dispersi della nave da crociera "Costa Concordia" a seguito del naufragio nei pressi dell'isola del Giglio avvenuto il 13 gennaio 2012, assicurando un notevole contributo operativo (indagine morfobatimetrica del fondale e localizzazione di elementi di interesse da sottoporre poi ad identificazione) e contestualmente assicurando le predisposizioni per il contrasto di eventuali sversamenti di idrocarburi in mare. L'intervento della Marina Militare si è concretizzato mediante l'impiego continuativo di tre navi, elicotteri EH - 101 provenienti da MARISTAELI LUNI, uomini e mezzi del Comando Subacquei e Incursori.

##### (3) Attività in favore della Procura della Repubblica /Autorità Giudiziaria

Su richiesta della Prefettura di Livorno, la Marina è intervenuta con un cacciamine ed

un Nucleo di Operatori Subacquei per il recupero della salma del Comandante del peschereccio SANTA LUCIA II affondato nel gennaio 2012 a 70 metri di profondità nella zona di mare denominata Secche di Vada, a circa 7 miglia dalla costa.

Inoltre, si riporta l'impiego di una unità della Marina Militare per l'attività di ricerca dei fusti, contenenti materiale potenzialmente inquinante, dispersi in mare nel mese di dicembre 2011 dalla M/N EUROCARGO VENEZIA a largo dell'Isola Gorgona. A fronte del mancato rinvenimento di un numero cospicuo di fusti da parte della ditta incaricata della ricerca e rimozione degli stessi, la stessa unità è intervenuta dal 04 luglio al 02 agosto effettuando rilievi sistematici a mezzo *Side Scan Sonar* in un'area adiacente a quella precedentemente investigata. Durante l'acquisizione sono state identificate delle anomalie sul fondo di dimensioni paragonabili ai fusti dispersi.

**f. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE E TRASPORTO DI TRAUMATIZZATI**

Le attività connesse alla salvaguardia della vita umana in mare (SAR) rientrano fra i compiti secondari della Marina e pertanto vengono svolte sulla base delle richieste che pervengono dal MRCC (*Maritime Rescue Coordination Centre*) di Roma del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Nel 2012 l'attività si è concretizzata in 26 interventi SAR condotti con Unità Navali e 43 missioni SAR mediante aeromobili della F.A.

**g. ATTIVITÀ IDRO-OCEANOGRAFICA**

Le campagne svolte nel 2012 dalle Navi Idrografiche della Marina Militare – Nave MAGNAGHI, Nave ARETUSA e Nave GALATEA – hanno contribuito all'aggiornamento della cartografia, dei documenti nautici e dei dati oceanografici con l'esecuzione di rilievi ad elevata priorità nelle aree indicate di seguito:

- batimetria e geotopografia dei porti e zone costiere (Porto Empedocle, Secche di Ugento, La Spezia, Livorno, Porto Cervo, Arcipelago della Maddalena, Porto Torres) e batimetria di zone d'altura (Canale di Sicilia), delle Isole di Panarea, Stromboli, Alicudi e Filicudi con ricerca ed analisi dei relitti eventualmente presenti e relativa caratterizzazione del fondale.
- batimetria dell'area di Punta Perciato (Isola di Lipari) per analisi e delimitazione di bassi fondali pericolosi per la navigazione. Il rilievo in Canale di Sicilia ha avuto lo scopo di aggiornare la batimetria di zone potenzialmente pericolose alla navigazione quali i banchi di Silvia e Talbot e si inserisce nell'ambito della cooperazione con la Tunisia per la co-produzione delle carte nautiche del Canale di Sicilia. Il rilievo si è diviso in due fasi a fronte del confronto con dati batimetrici precedenti e la sopravvenuta esigenza di effettuare controlli anche sui fondali dei Banchi di Pantelleria ed Avventura. In tale contesto è stato, inoltre, effettuato un monitoraggio del battente minimo del Banco di Graham.
- oceanografia e ricerca anomalie sul fondo inerenti i fusti dispersi dalla M/N EUROCARGO VENEZIA in prossimità dell'Isola di Gorgona (LI) e di un siluro tipo MU90 nel Golfo di Taranto, non riemerso durante un'esercitazione da parte di Unità di COMFORAL.
- oceanografia, sedimentologia ed analisi dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua nelle aree precedenti con studio di dettaglio e monitoraggio delle aree di

effusione gassosa presenti in zona “Lische di Panarea” e Basiluzzo (Isole Eolie) in collaborazione con il personale tecnico dell’ISMAR di Bologna.

Nel 2012 è stata confermata la collaborazione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell’ambito del Coordinamento Nazionale per la Geofisica Marina (CONAGEM).

Da rilevare, nell’ambito delle collaborazioni con altri Enti ed Istituti di ricerca, l’indagine magnetometrica e batimetrica presso la “Sciara del Fuoco” di Stromboli. Tale progetto ha avuto come obiettivo il monitoraggio del rischio geologico dovuto all’accumulo di sedimenti nella fascia subaerea ed è stato svolto in collaborazione con l’INGV ambito attività di Coordinamento Nazionale per la Geofisica Marina (CONAGEM).

Infine, a seguito del ritrovamento della Regia Nave ROMA per opera dell’Ingegnere GAY (ditta GAIMARINE) su richiesta dello scopritore, la Marina Militare con la partecipazione alle operazioni di Nave GALATEA, ne ha confermato l’identificazione. La Corazzata rappresentava l’ultimo relitto di rilievo della Seconda Guerra Mondiale non ancora localizzato e, a causa delle circostanze dell’affondamento, un simbolo della lealtà alle Istituzioni per ogni marinaio Militare.

## AERONAUTICA

### 1. ORGANIZZAZIONE C4-ISTAR, OVVERO DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER (C4), INFORMAZIONI OPERATIVE (INTELLIGENCE), SORVEGLIANZA (SURVEILLANCE), ACQUISIZIONE E RICOGNIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TARGET ACQUISITION and RECONNAISSANCE)

#### a. Componente di Comando e Controllo (C2)

Nel corso del 2012 è stato dato impulso allo sviluppo della capacità *JFAC (Joint Forces Air Component)*, una struttura completa di comando di componente, che garantirà alle Forze Armate ed all'Alleanza la piena espressione del potere aereo in ogni scenario.

In riferimento al segmento terrestre dei sistemi, le risorse disponibili sono state dedicate sia alla graduale sostituzione della maggior parte degli apparati radar, nell'ambito del programma *Wi-Max*, che all'aggiornamento e sostituzione dei sistemi di comunicazione, in particolare di quelli per la trasmissione radio e dati.

Nell'ambito dei processi di razionalizzazione, merita menzione particolare la finalizzazione, avvenuta nel 2012, della riorganizzazione dei Gruppi Radar della Difesa Area di Otranto e Siracusa in Squadriglie Radar Remote e Distaccamenti Aeronautica Militare, con riduzione del personale presso tali siti.

#### b. Componente di Comunicazione Informatizzata (Communication and Information System - CIS)

Nel 2012 l'Aeronautica Militare è stata impegnata nell'ammodernamento della rete di radiocomunicazioni, onde conseguire la necessaria evoluzione della tecnologia *Internet Protocol* e consentire l'integrazione delle componenti tecnologiche in un'ideale infrastruttura geografica dedicata; in particolare, è proseguito lo sviluppo delle capacità anche nel settore "*Cyberdefence*" legato alle specifiche attività operative - esercitative interforze, con lo scopo di aumentare la sicurezza nei riguardi delle crescenti minacce prodotte dal *cyber* spazio

In sintesi, nel settore *CIS* in generale, la Forza Armata è stata attivamente impegnata nell'ottimizzazione delle risorse per mantenere le proprie capacità in linea con le nuove dottrine NATO relativamente alla federazione multinazionale delle reti "*Future Mission Network*".

#### c. Componente Intelligence, Ricognizione e Sorveglianza, Acquisizione e monitoraggio degli Obiettivi (ISTAR) e Guerra Elettronica (EW)

La Forza Armata continua negli sforzi di trasformazione del settore, articolato in più direzioni.

È proseguito il consolidamento delle varie componenti per quanto attiene sia i pod da ricognizione aerea (*ReccLite*), sia gli Aerei a Pilotaggio Remoto (APR) delle classi Mini (Strix) e Strategica (Predator). Tale attività ha interessato l'acquisizione e/o

l'aggiornamento di vettori, sensori, apparati di telecomunicazione e sistemi di elaborazione, analisi e disseminazione delle informazioni.

Per gli assetti APR in particolare, l'A.M. ha continuato la ricerca, commisurata alle limitate risorse disponibili, di ogni possibile sviluppo capacitivo, anche di tipo cinetico, in completa aderenza alle Dottrine e Direttive nazionali, basandosi sugli ammaestramenti delle Operazioni *Unified Protector* del 2011 e di quelle NATO in Kosovo e Afghanistan tuttora in corso; le necessità sono state finalizzate a garantire un adeguato e necessario livello di resilienza e sicurezza per lo svolgimento di missioni *ISTAR* nei vari scenari di possibile impiego. In tal senso è fondamentale garantire il più elevato grado di supporto disponibile e di possibile acquisizione per la protezione delle proprie truppe che operano in zone ad alta densità di minaccia, dove è più elevato il rischio di perdite umane. Le risorse disponibili non sono risultate congrue per uno sviluppo coerente con il livello di ambizione nazionale nel senso sopra descritto, in termini di necessario incremento di personale che opera nel settore; perdura perciò la carenza sia di equipaggi (Piloti e Operatori di Sensori - *Sensor Operators*), che analisti/fotointerpreti e specialisti nel campo dell'*Intelligence* militare.

La Forza Armata ha altresì partecipato ad esercitazioni nazionali/NATO in cui ha verificato le capacità di un assetto "terrestre" a "dialogare" in tempo reale con assetti di Guerra Elettronica e ISR (*Intelligence, Surveillance and Reconnaissance*) per un'efficace utilizzo di questi in missioni *TST* (*Time Sensitive Targeting*), in cui il fattore "tempo" è un elemento critico.

Inoltre, è stato certificato ed inviato nel Teatro Operativo afgano una variante del velivolo da trasporto C-27J, caratterizzato da una componenti di Guerra Elettronica all'avanguardia. Il velivolo ha operato da Herat, con il fine di supportare le truppe di terra, riducendo le capacità dell'avversario di impiegare ordigni improvvisati (RC-IED), attraverso il disturbo delle comunicazioni nemiche (catena C2) ed effettuando missioni nell'ambito *Psychological Operations* (PSYOPS). Il supporto alle operazioni di tale assetto è molto apprezzato presso ISAF e specificatamente richiesto da molti Paesi della Coalizione.

d. **Componente Modelling & Simulation (M&S)**

È continuato lo sviluppo del settore. Nel dicembre 2012 è stato firmato l'Atto Aggiuntivo al contratto n.1219 del Programma Interforze "Forza NEC" che consentirà all'AM di realizzare un *Integration Test Bed* (ITB) presso il Polo di M&S di Pratica di Mare, finalizzato alla sperimentazione, valutazione, sviluppo e validazione di concetti, applicazioni, sistemi e piattaforme di cui la Forza Armata e la Difesa intenderanno dotarsi in chiave *net-centric*.

## 2. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

L'Aeronautica Militare ha garantito nel 2012 - in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza - una risposta di livello adeguato agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale, in particolare, nel settore della sicurezza e della Difesa Aerea.

Nel settore della Difesa aerea, è stato assicurato il controllo dello spazio aereo sovrano continuando altresì nell'impegno NATO, in ossequio alle politiche nazionali in materia, di garantire la sicurezza anche per altri Paesi della coalizione, consolidando così la leadership della Nazione nell'aree immediatamente limitrofe.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee (K)C-130J, C-27J, e quello strategico con il KC-767A. Anche nel 2012 più della metà dell'intera attività di volo delle suddette componenti è stata effettuata a beneficio dei Teatri Operativi, in linea con le esigenze richieste del comparto Difesa. Per l'esattezza risultano effettuate in tal senso 9050 ore di volo su un totale di 17746, ovvero pari al 51% del totale e con un incremento del 19% rispetto al 2011, confermando il trend crescente degli ultimi anni che porta, peraltro, a continue rimodulazioni in senso restrittivo delle esigenze di F.A..

La capacità di rifornimento in volo (*Air to Air Refueling* – AAR) è stata incrementata durante l'anno di riferimento consentendo alla Forza Armata ed, in generale, al comparto Difesa di dotarsi di un efficiente ed efficace apparato di supporto aereo per tutte le attività di proiezione per le esigenze nazionali.

Il processo di rinnovamento della linea di volo ad ala rotante attuato nell'anno ha visto l'acquisizione di 6 elicotteri HH-139 e 2 elicotteri VH-139 A in configurazione dedicata al Trasporto di Stato. Inoltre, per quanto attiene il ruolo CSAR-SAOS (*Combat SAR* - Supporto Aereo alle Operazioni Speciali nei Teatri Operativi), è proseguito il programma di acquisizione dell'elicottero HH-101 *CAESAR*, le cui prime consegne sono previste per fine 2014.

Nell'ambito delle Operazioni di supporto alle Operazioni Speciali è da citare la conclusione, nel corso del 2012, del processo di certificazione di un nuovo elemento operativo a struttura AM (denominato JSOATG – *Joint Special Operations Air Task Group*), atto a fornire il supporto aereo alle suddette Operazioni, impiegabile, oltre che per esigenze di FA, anche in ambito interforze e multinazionale.

Nel settore del contrasto agli "ordigni esplosivi improvvisati" del tipo *Radio Controlled Improvised Explosives Devices* (RC-IED), ha assunto particolare rilevanza l'impiego del vettore aereo C27-J inserito in teatro operativo nel marzo 2012: sviluppato interamente dalla FA, rappresenta la risposta nazionale alle lacune in materia (*shortfall*) individuate dalla NATO per l'Afghanistan ed in generale nel segmento aereo di Guerra Elettronica denominato *Electronic Attack* (EA) ed indicato come "*High Demand-Low Density*".

### 3. LOGISTICA, MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Pur nei limiti delle ridotte disponibilità finanziarie sono proseguite le azioni di acquisizione ed ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (AETF-CSS), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

In relazione allo specifico teatro Afghano, è stata resa possibile per il vettore KC-767A, oltre al collegamento normale con scalo su *Al Bateen* (negli Emirati Arabi Uniti), una rotta diretta nella tratta di ritorno, alternativa ma non sostitutiva (cosiddetta via Nord), con scalo in *Kirgizistan*: tale possibilità consente una riduzione dei tempi di volo, in alcuni casi dimezzandoli, incrementando notevolmente perciò la flessibilità e l'efficienza delle operazioni di rischieramento e rientro in Patria.

Il sistema congiunto di aviolancio di precisione (per l'aviolancio da alta quota di acqua, munizioni, carburante, etc., opportunamente confezionati e muniti di paracadute), il cui programma di acquisizione è stato completato nel 2011, è attualmente impiegato nel teatro operativo ISAF.

La Forza Armata ha iniziato ad incrementare la capacità di logistica di proiezione “*expeditionary*”, attraverso il programma “*Air Expeditionary Task Force – Combat Service Support*”: è attiva già dalla fine del 2012 una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team*, dedicata alla attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air CSS*”, secondo i piani della NATO (generazione dei *Deployable Airbase Activation Modules - DAAMs*).

#### 4. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Gli organi di Protezione delle Forze degli Enti/Reparti dell’A.M. sono stati dotati di dispositivi di vigilanza, attiva e passiva, che consentono di operare superando le difficoltà derivanti dal progressivo acuirsi della carenza di risorse umane dedicate.

Si rappresenta il costante impegno nell’incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore EOR - *Explosive Ordnance Reconnaissance/EOD - Explosive Ordnance Disposal/CIED - Counter Improvised Explosive Device/IEDD - Improvised Explosive Device Disposal*). Si ribadisce, tuttavia, una carenza numerica di operatori tale da non garantire un adeguato avvicendamento nell’ambito delle medesime operazioni nel Teatro Operativo afgano. In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni di dotazioni in termini di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili. Il perdurare di talune carenze, in caso contemporaneità di emergenze nazionali e/o di operazioni sostenute o su larga scala, potrebbe comportare serie limitazioni operative.

Al fine di incrementare la sorveglianza delle installazioni in Teatro Operativo, è stato installato il GBOSS (*Ground Based Operational Surveillance System*) che consente, nelle more della installazione del *Persistent Surveillance System*, di migliorare la il controllo generale (*Situation Awareness*) della base consentendo una immediata risposta delle Forze di Sicurezza.

#### 5. DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

##### a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

###### *Al Bateen (EAU)*

La FA supporta le Operazioni ISAF con la *Task Force Air* (con velivoli C-130J).

###### *Afghanistan (Herat)*

Per le attività correlate con la partecipazione all’Operazione ISAF, la FA è presente con la *Joint Air Task Force (JATF)* (con velivoli C-130J, AM-X, APR Predator, C27J, EC27 JEDI), supportata dalla *Forward Supporting Base (FSB)* e dal *Centro di Amministrazione ed Intendenza Interforze (C.A.I.I.)*. Il personale è stato impegnato in JATF, in FSB ed al CAII, in RCW HQ e in ITALFOR Herat.

###### *Afghanistan (KABUL)*

La FA è presente presso HQ /IJC/NTMA-KABUL e ITALFOR KABUL.

###### *Afghanistan (Shindand)*

La FA è presente con due *Mentor Team*: “*Shindand Support Base Advisor Team*” ed il “*Shindand IT-HU M117 Advisor Team*” per la partecipazione alla *NATO Training Mission – Afghanistan (NTM-A)*.